# L’AQUILA: TAR NON CONCEDE LA SOSPENSIVA, EX RETTORE DI ORIO RIMANE FUORI DAL SERVIZIO E SENZA STIPENDIO

28 Luglio 2016

L’AQUILA – L’ex rettore dell’università dell’Aquila, Ferdinando di Orio, perde il primo round davanti al tribunale amministrativo in merito alla sospensione per cinque anni dall’insegnamento di storia della medicina e rimane fuori dal servizio senza stipendio.

Il Tar non ha concesso la sospensiva sul provvedimento adottato dall’ateneo e firmato dalla rettrice, Paola Inverardi, successore dell’ex padre padrone dell’ateneo aquilano, in seguito alla condanna del tribunale di Roma dello scorso 25 gennaio, a 3 anni di reclusione e 5 di interdizione dai pubblici uffici per aver indotto, nell’esercizio delle sue funzioni di capo dell’ateneo, il professor Sergio Tiberti, suo collega, a consegnargli denaro non dovuto.

I giudici amministrativi hanno fissato il secondo round per il prossimo 23 novembre quando si svolgerà l’udienza di merito.

Il Tar, lo scorso 13 luglio, ha respinto due ricorsi presentati dai legali di Di Orio dopo aver “ritenuto che non sussistono gli estremi per disporre la chiesta misura cautelare, tenuto conto peraltro che la causa sarà discussa nel merito alla seconda udienza del mese di novembre”.

Le istanze sono state curate dal nuovo staff legale dell’ex padre padrone dell’ateneo aquilano, e in particolare uno dall’avvocato Antonio Valentini l’altro dalla legale Silvia Catalucci, contro le decisioni della rettrice, paola inverardi, successore dello stesso di orio.

Il primo ricorso chiede l’annullamento del decreto numero 4584 del 15 febbraio firmato dalla inverardi in un cloima di imbarazzo e polemiche dopo vari approfondimenti con le istituzioni competenti, che ha disposto lo stop all’insegnamento per Di Orio sulla base di una disposizione della cosiddetta “legge Severino” sull’anticorruzione, anche in seguito a un parere dell’Avvocatura dello Stato, cui si era rivolto l’ateneo su volere del direttore generale, Pietro Di Benedetto.

Il secondo ricorso mira ad annullare il verbale del collegio di disciplina accademico notificato a Di Orio il 7 aprile, un documento che, su indicazione della Inverardi, ha condiviso “la proposta della rettrice di sospendere il procedimento disciplinare” nei confronti di Di Orio “in attesa della formazione del giudicato penale”, insomma fino a sentenza definitiva. *(b.s. alb.or.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli